



DELCI2 5 / 2026

27/01/2026

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord -
Mirafiori Sud**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	RUSSO Sara
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SOLA Massimo
BOSSUTO Iuri Gilberto	MOSCHELLA Gian Marco	VARIARA Elena
CACI Giovanni	NUCERA Alessandro	VENTRE Piero
DE MARIA Raffaella	PISANO Stefania	VERSACI Maurizio
GALEASSO Luca	PRISCO Riccardo	
GARIGLIO Beatrice	RAIA Federico	
GENCO Giuseppe	REVERDITO Marino	
GRIMAUDO Rita Fabiola	RIZZONATO Marco	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: SCHIRRU Davide

Con la partecipazione del Segretario GINDRO Elena Clelia An

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C. 2 – MODIFICA DEL COMMA 2 DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA N. 221 IN MATERIA DI ESPOSIZIONE DI PANNI E BIANCHERIA ALL'ESTERNO DELLE ABITAZIONI E RELATIVE SANZIONI. RICHIESTA PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Luca ROLANDI di concerto con il Coordinatore della II Commissione Permanente di Lavoro, Alessandro NUCERA, riferisce:

E' pervenuta con nota del 02/12/2025 (ns. prot. n. 6192) da parte della Presidenza del Consiglio Comunale, la richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 16804-2025: "Modifica del Comma 2 dell'art.8 del Regolamento di Polizia Urbana n. 221 in materia di esposizione di panni e biancheria all'esterno delle abitazioni e relative sanzioni".

In allegato alla nota prot. 6192 del 02/12/2025 è pervenuto il parere negativo di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio di Polizia Urbana.

Con nota del 09/12/2025 (ns. prot. n. 6346) è pervenuta comunicazione della proroga al 30/01/2026.

Nel suddetto atto, proposto dal Consigliere Giuseppe Catizone, viene riportato quanto segue:

"premessi che:

- *Il decoro urbano costituisce un bene comune fondamentale per la qualità della vita dei cittadini e per l'immagine della Città di Torino, come richiamato nelle finalità generali del Regolamento di Polizia urbana n. 221.*
- *La convivenza civile si basa sul rispetto reciproco degli spazi pubblici e sulla cura dell'ambiente urbano.*
- *L'attuale formulazione dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento di Polizia Urbana demanda al Sindaco la facoltà di vietare l'esposizione di panni con ordinanze specifiche per determinate vie o zone.*
- *Si ritiene opportuno, per garantire un approccio più uniforme e rafforzare la tutela del decoro su tutto il territorio cittadino, introdurre una norma di carattere più generale, specificando altresì il regime sanzionatorio in coerenza con l'articolo 6 del presente Regolamento.*
- *Tale modifica contribuirebbe a prevenire situazioni di degrado visivo e a promuovere un aspetto più ordinato e curato della città, in linea con le aspettative dei residenti e dei visitatori.*

Propone al Consiglio Comunale

La modifica del comma 2 dell'art. 8 ("Altre attività vietate") - del Regolamento di Polizia Urbana (Regolamento n. 221):

Testo attuale:

"Il Sindaco, con propria ordinanza, può stabilire per determinate vie o zone della Città il divieto

di stendere panni all'esterno delle abitazioni sui lati verso la pubblica via, nelle ore diurne o per l'intera giornata."

Testo modificato:

"2. È vietato stendere ed esporre panni, biancheria o indumenti di qualsiasi tipo al di fuori delle finestre, sui balconi e terrazzi prospicienti la pubblica via, nonché su fronti di edifici, recinzioni o altre strutture visibili dallo spazio pubblico, qualora ciò pregiudichi il decoro urbano e la pubblica decenza fatta eccezione per gli stenditoi collocati nelle corti interne e nei cortili, purché non direttamente e permanentemente visibili dalla pubblica via e nel rispetto dei regolamenti condominiali.

3. Sono consentite forme di stesura che non risultino visibili dalla pubblica via o che utilizzino stenditoi a scomparsa o soluzioni architettoniche integrate che ne mitigano l'impatto visivo, previa valutazione del rispetto del decoro da parte degli uffici competenti in caso di dubbio.

4. Il Sindaco, con propria ordinanza, può individuare specifiche aree o periodi dell'anno in cui consentire deroghe temporanee al divieto di stendere panni all'esterno delle abitazioni sui lati verso la pubblica via, nelle ore diurne o per l'intera giornata, per particolari esigenze o tradizioni locali, garantendo comunque la tutela del decoro urbano.

5. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2) 3) e 4) del presente articolo comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 300,00. All'accertamento della violazione consegue l'obbligo della rimozione immediata dei panni o indumenti esposti in difformità."

(Mantenere e rinumerare i commi successivi dell'attuale art. 8)."

La proposta di parere è stata illustrata e discussa in sede di II Commissione Permanente di lavoro in data 07/01/2026

Tutto ciò premesso,

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sulla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 16804-2025: "Modifica del Comma 2 dell'art.8 del Regolamento di Polizia Urbana n. 221 in materia di esposizione di panni e biancheria all'esterno delle abitazioni e relative sanzioni" avanzata dal Consigliere Giuseppe Catizone,

sebbene si ritenga condivisibile l'intento di normare in modo più generale ed uniforme, tramite uno strumento regolamentare la materia in oggetto, si riscontrano alcune problematiche che di seguito si elencano:

- Un eccessivo margine di interpretabilità di alcune delle disposizioni contenute all'interno della proposta.
- Le difficoltà che tali norme potrebbero causare ai residenti le cui unità abitative abbiano affaccio unicamente sulla pubblica via.
- Un possibile aggravio per gli uffici competenti e per gli organi di controllo nel dover valutare, verificare e sanzionare eventuali violazioni.
- Trattasi di prescrizioni per lo più già contenute nella maggioranza dei regolamenti condominiali.
- Il comma 2 dell'articolo 8 del regolamento in questione già prevede comunque la possibilità per il sindaco di intervenire, mediante ordinanza, su situazioni che si ravvisano particolarmente critiche.

Per tutte le ragioni sopra indicate si ritiene, pertanto, di esprimere parere negativo.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti i Consiglieri Ventre, Moschella, Balena, Macri e Rizzonato.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 19

VOTANTI N. 18

FAVOREVOLI N. 16

CONTRARI N. 2

ASTENUTI N. 1 (Angelino)

Il Consiglio circoscrizionale

DELIBERA

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sulla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Consiliare n. 16804-2025: "Modifica del Comma 2 dell'art.8 del Regolamento di Polizia Urbana n. 221 in materia di esposizione di panni e biancheria all'esterno delle abitazioni e relative sanzioni" avanzata dal Consigliere Giuseppe Catizone, sebbene si ritenga condivisibile l'intento di normare in modo più generale ed uniforme, tramite uno strumento regolamentare la materia in oggetto, si riscontrano alcune problematiche che di seguito si elencano:

- Un eccessivo margine di interpretabilità di alcune delle disposizioni contenute all'interno della proposta.
- Le difficoltà che tali norme potrebbero causare ai residenti le cui unità abitative abbiano affaccio unicamente sulla pubblica via.
- Un possibile aggravio per gli uffici competenti e per gli organi di controllo nel dover valutare, verificare e sanzionare eventuali violazioni.
- Trattasi di prescrizioni per lo più già contenute nella maggioranza dei regolamenti condominiali.
- Il comma 2 dell'articolo 8 del regolamento in questione già prevede comunque la possibilità per il sindaco di intervenire, mediante ordinanza, su situazioni che si ravvisano particolarmente critiche.

Per tutte le ragioni sopra indicate si ritiene, pertanto, di esprimere parere negativo.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Elena Clelia An Gindro